

Esempi di buone pratiche

Al **Comune di Torino** è stata introdotta una nuova flessibilità oraria:

- è possibile fare 2 giornate da 9 ore e 3 da 6 ore,
- oppure 3 giornate da 8 ore e 2 da 6.

I dipendenti possono organizzare meglio la loro vita fuori ufficio, gli uffici possono essere aperti anche nel tardo pomeriggio, l'amministrazione risparmia perché nelle giornate a 6 ore non viene pagato il buono pasto.

Al **Comune di Genova** i messi notificatori svolgono il loro lavoro in un orario in cui difficilmente i destinatari sono a casa. E' stato concesso loro un orario flessibile per alcuni giorni la settimana, con l'unico vincolo della reperibilità in una fascia oraria. Sono state assegnate consegne vicino al luogo di domicilio di ognuno, con l'obiettivo di raggiungere un numero più elevato di consegne.

Obiettivi raggiunti:

- i cittadini ricevono le notifiche e non devono più recarsi all'ufficio apposito,
- l'amministrazione ottiene risultati più efficienti (consegne effettuate, niente uffici intasati da code),
- i messi notificatori con un orario più flessibile e un giro di consegne vicino a casa gestiscono meglio la loro vita familiare.